



PTOF



Chatterbox

English School, Quartu

da 12
mesi

Via Cilea 74
328 2941492



2022-2025

Che cos'è il PTOF?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la proposta educativa e didattica che la Scuola offre alle famiglie degli alunni, è il documento attraverso il quale vengono resi noti gli obiettivi, i punti di forza, le peculiarità e tutto ciò che differenzia la Chatterbox English School, gestita dalla English ABC soc.coop, dagli altri Istituti comprensivi presenti nel territorio. È inoltre il mezzo attraverso il quale vengono presentati gli strumenti educativi, didattici e gestionali della scuola, nel rispetto della Costituzione Italiana e delle Indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione. Il PTOF (redatto in base a quanto stabilito dalla L. 107/2015) viene discusso ed approvato dal Collegio dei Docenti e dallo School Board secondo le reciproche competenze. E' uno strumento comunicativo che viene aggiornato e pubblicato ogni tre anni.

Il PTOF è molto più che un obbligo ministeriale: attraverso questo documento vi mettiamo a conoscenza dei nostri scopi e obiettivi, abbiamo modo di riflettere su quanto positivamente siamo riusciti ad implementare il PTOF precedente e come pensiamo di migliorare il nuovo documento per i successivi 3 anni.

Questi ultimi tre anni sono stati pesantemente influenzati dalla pandemia COVID e dal conflitto in Ucraina. Ci sono state una serie di procedure necessarie per proteggere i nostri bambini, lo staff e le famiglie, che si sono dimostrate efficaci e che pensiamo di mantenere anche per il prossimo anno, altre che non vediamo l'ora di abbandonare. Le nostre intenzioni sono di andare avanti mettendo sul tavolo i nostri punti di forza pre e post COVID per creare il miglior ambiente di apprendimento possibile per i nostri bambini, le famiglie e lo staff.

Identità

La Chatterbox è un gruppo di scuole private che propone un servizio per bambini dai primi mesi di vita fino agli 11 anni di età nella Provincia di Cagliari, Sardegna. La scuola è nata dall'idea di creare un ambiente accogliente e multiculturale dove i bambini possono comunicare in maniera naturale e spontanea non soltanto nella loro lingua madre, ma soprattutto in inglese attraverso l'uso esclusivo della lingua inglese durante l'intera giornata scolastica. Oltre tutte le considerazioni linguistiche il nostro obiettivo principale è il benessere emotivo dei bambini che sono affidati alle nostre cure; crediamo che ogni bambino sia un individuo unico e meriti di ricevere tutte le opportunità possibili di esplorare, imparare e sviluppare il suo senso di sé e il mondo che lo circonda.

Nel corso degli anni la Chatterbox è stata influenzata sempre di più dalla metodologia e filosofia del Reggio Approach, una filosofia educativa che si fonda sull'immagine del bambino e, in generale, di un essere umano, portatori di forti potenzialità di sviluppo e soggetti di diritti, che apprendono, crescono nella relazione con gli altri.

Questo progetto educativo globale, che viene portato avanti nelle Scuole e nei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e al quale si ispirano scuole di tutto il mondo, si fonda su alcuni tratti distintivi: la partecipazione delle famiglie, il lavoro collegiale di tutto il personale, l'importanza dell'ambiente educativo, la presenza dell'atelier e della figura dell'atelierista, della cucina interna, il coordinamento pedagogico e didattico.

Seguendo la centralità dei "cento linguaggi" di cui l'essere umano è dotato, tramite gli spazi atelier viene offerta quotidianamente ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e dei bambini in gruppo.

Il nome e il logo della nostra scuola sintetizzano la nostra attività; Chatterbox: "chiacchierone", è uno dei nostri obiettivi cioè rendere i

bambini loquaci in entrambe le lingue, la L1 e la L2, oltre che dar loro un bagaglio di esperienze ed opportunità che derivano da questa consapevolezza.

Il logo suggerisce una scuola che si prende cura dei piccoli, che li coccola alla maniera anglosassone con canzoni, nursery rhymes d'oltremania, ma non solo.

Chatterbox è una realtà educativa unica nel suo genere, in Sardegna, che propone alle famiglie un curriculum scolastico multilinguistico (dal monolinguisma inglese del nido e della scuola dell'infanzia si passa al quadrilinguismo italiano/inglese/francese/cinese della scuola primaria) ma inserito saldamente nella cultura italiana, a partire dalla metodologia alla quale si ispira per finire con il riconoscimento del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il patto educativo che la Chatterbox stringe con le famiglie rappresenta dunque in qualche modo una sfida poiché il progetto educativo e gli obiettivi che vengono proposti rappresentano un percorso molto impegnativo per tutti i bambini. La Chatterbox promuove e offre uno stile educativo che si pone quale obiettivo primario la formazione di un bambino indipendente, sicuro delle proprie capacità, felice e fiducioso, capace di affrontare il percorso propostogli conquistando tutti gli strumenti che gli sono necessari per un proficuo iter scolastico e una carriera lavorativa di successo.

La creazione di un ambiente monolingua inglese permette ai bambini di acquisire la seconda lingua (L2) con l'utilizzo delle stesse tecniche innate e raggiungendo gli stessi risultati che si hanno nell'acquisizione della lingua madre (L1). Sfruttiamo il vantaggio dell'acquisizione di una seconda lingua-cervello bilingue- nella pratica, quindi creando un ambiente totalmente anglofono dove i docenti e gli adulti di riferimento utilizzano la lingua inglese e aiutano e sollecitano i bambini all'utilizzo dell'inglese a scuola (lingua sociale) Chatterbox non offre ai bambini la semplice possibilità di imparare l'inglese, ma soprattutto l'opportunità di viverlo ed utilizzarlo quando, con la crescita, il bambino raggiungerà la fase della comunicazione attiva e potrà essere pienamente funzionale in una

comunità bilingue.

Il percorso ideale che Chatterbox propone alle famiglie prevede la frequentazione dal primo anno di vita, seguito dalla scuola dell'infanzia per 2 anni prima della frequenza di un anno in Reception, l'ultimo anno della scuola d'infanzia. Quest'ultimo è un anno fondamentale di collegamento con la scuola primaria. Il percorso completo alla Chatterbox garantisce i risultati migliori e assicura la maturità emozionale del bambino al termine del ciclo della scuola dell'infanzia, perché assicura la permanenza del bimbo per diversi anni con gli stessi compagni e insegnanti, permettendo la nascita di relazioni durature e sincere con i compagni oltre all'acquisizione di un senso di appartenenza che gli permette di crescere forte e sicuro di sé. Naturalmente riconosciamo che ogni famiglia ha le sue esigenze particolari e pertanto accettiamo nuove iscrizioni lungo il percorso quando ci sono i presupposti e si creano dei posti disponibili.

La nostra scuola

La scuola d'infanzia Inglese Chatterbox, sita in Via Cilea 74, Quartu Sant'Elena è gestita dalla società cooperativa English ABC, è un Istituto paritario a tempo pieno con insegnamento in lingua inglese. È un istituto paritario ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n. 62, del 28.06.2011 il riconoscimento della parità scolastica inserisce la scuola nel sistema nazionale d'istruzione e garantisce l'equiparazione dei diritti e dei doveri degli studenti, l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, l'abilitazione a rilasciare titoli di studio aventi lo stesso valore di quelli rilasciati da scuole statali e, più in generale, impegna le scuole paritarie a contribuire alla realizzazione della finalità di istruzione ed educazione che la Costituzione assegna alla scuola.

La nascita della Chatterbox Quartu nel 2007 ha dato risposta ad un'esigenza sentita da molti genitori interessati ad una scuola basata sul modello inglese nel territorio di Quartu Sant'Elena. Nonostante la Chatterbox sia una scuola che offre un insegnamento in lingua inglese, si trova comunque ben integrata sia nel sistema scolastico italiano che in quello Internazionale.

Fondata nel 2007, nel corso dei suoi 12 anni di vita è divenuta scuola paritaria, adeguandosi alle recenti riforme scolastiche italiane e progressi nel campo di educazione prescolare. Garantisce pertanto l'inserimento in una qualsiasi scuola pubblica italiana, in qualsiasi momento, senza la necessità di sostenere esami di ammissione o idoneità come in qualsiasi scuola nel mondo dove il programma è svolto nella lingua inglese.

La scuola d'infanzia Chatterbox, attualmente conta 25 alunni iscritti e offre un servizio di spazio bambino (Playgroup) che accoglie bambini da 1 a 3 anni. Nel Playgroup, come nella scuola d'infanzia la lingua veicolare è l'inglese.

Alla Chatterbox Quartu siamo alla ricerca dell'eccellenza. Il nostro obiettivo è quello di offrire un sistema di cura ed educazione di primo livello in modo che i bambini diventino:

- Alunni di successo
- Sicuri di se
- Autonomi
- Cittadini responsabili

Riconosciamo il desiderio dei genitori di affidare i propri figli alla migliore scuola possibile: offriamo un ambiente sicuro, accogliente e stimolante dove al primo posto viene messo il benessere emotivo dei bambini. Il nostro servizio educativo si rivolge ai bambini compresi tra 24 mesi e 6 anni di età. Il nostro personale mette il benessere e la felicità dei bambini al primo posto in ogni momento della giornata. Questo crea un ambiente scolastico accogliente e familiare, inoltre contribuisce a rendere l'esperienza a scuola il più piacevole e positiva possibile.

La nostra scuola è anche attenta alla creazione e al mantenimento di una costante e aperta comunicazione scuola/famiglia basata sul rispetto e sulla fiducia. Crediamo che la famiglia abbia un ruolo centrale nella crescita dei bambini e debba essere coinvolta pienamente nella vita scolastica dei propri figli attraverso una costante comunicazione che contribuirà alla garanzia di un servizio sempre eccellente e una continuità di percorso fra casa e scuola.

Perché crescere il vostro bambino bilingue?

Il cervello umano è progettato per imparare fin dalla più tenera età. Prima si inizia l'apprendimento della seconda/terza lingua maggiori saranno le possibilità di acquisirne perfetta competenza. L'immersione nella quotidianità, dall'infanzia, permette l'apprendimento della lingua madre in modo naturale e veloce; allo stesso modo, l'uso della seconda lingua come lingua veicolare durante la giornata scolastica, da parte di personale madrelingua inglese, porta all'ottenimento di risultati equiparabili all'apprendimento della lingua madre in modo naturale ed efficiente. Ci sono un certo numero di vantaggi cognitivi, sociali ed emozionali all'essere bilingue da piccolissimi. Per ulteriore informazione visitate www.bilinguismoconta.it

I vantaggi cognitivi:

Il bilinguismo aumenta la flessibilità cognitiva dei bambini. I bambini bilingue sono in grado di produrre infatti 2 o più parole per ogni singolo oggetto conosciuto, concetto o idea.

- I bambini bilingue hanno capacità pratiche superiori e possono svolgere più di una funzione contemporaneamente ed in modo più efficiente dei bambini monolingue
- I bambini bilingue sono più predisposti e capaci di apprendere una terza lingua, e mostrano una maggiore predisposizione all'apprendimento delle lingue straniere in genere.
- Negli Stati Uniti si è dimostrato che i bambini che studiano una lingua straniera ottengono punteggi superiori in test orali condotti in lingua inglese. Inoltre i bambini bilingue hanno risultati migliori nelle abilità matematiche e logiche dei bambini monolingue. (The College Board of California, 2003)
- Nel lungo termine, il bilinguismo è stato riscontrato possa aiutare a prevenire o rallentare il progredire di malattie quali l'Alzheimer: infatti parlare una seconda lingua sembra abbia dato maggiori risultati positivi di qualsiasi farmaco al momento disponibile in commercio.

Vantaggi sociali ed emotivi

- Imparare una seconda lingua favorisce nei bambini l'accrescimento dell'autostima, della creatività, della capacità di risolvere i problemi, e delle abilità matematiche.
- I bambini bilingue mantengono un forte senso della propria identità e contemporaneamente sviluppano una sensibilità verso altre persone e culture.
- Dovendo scegliere quale lingua utilizzare con determinate persone e in determinate situazioni i bambini bilingue sono maggiormente consapevoli delle necessità dei loro interlocutori e posseggono una grande empatia e capacità comunicative.

La nostra metodologia educativa

- La scuola si propone come comunità educante formata dai genitori, dagli insegnanti e da tutti coloro che fanno parte e sono responsabili della organizzazione culturale e didattica.
- Inoltre essa:
- Pone il suo traguardo formativo e culturale nelle "INDICAZIONI NAZIONALI per il CURRICOLO" per le Scuole dell'Infanzia emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione (2012) e i valori e principi della Early Years Foundation Stage, il curriculum seguito delle scuole d'infanzia nelle scuole Inglesi.
- Ritiene il bambino il soggetto dell'azione educativa nel totale rispetto della sua unicità.
- Riconosce l'importanza centrale del gioco per lo sviluppo dei bambini, offrendo un'ampia gamma di opportunità quali giochi immaginativi, creativi, sensoriali e fisici, sia all'interno che all'esterno.
- Favorisce lo sviluppo della personalità del bambino utilizzando una metodologia educativa che mette il bambino al centro della programmazione
- Fonda il suo stile educativo sull'apprendimento della lingua

inglese attraverso un ambiente totalmente anglofono (bilinguismo ambientale)

- Considera la preminenza delle competenze comunicative nell'uso dei vari linguaggi culturali: espressivi, manipolativi, scientifici.
- Costruisce un ambiente sereno e propositivo, in cui si colgono le necessità di regole per la vita quotidiana
- Ritiene ineludibile il collegamento con la Primary School nello sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità infantile: identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

La Chatterbox Playschool privilegia l'accoglienza e l'inserimento dei bambini, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione (art. 3 - 33 - 34 della Costituzione Italiana), difficoltà di adattamento, di apprendimento, disabilità e svantaggio.

Le esperienze dei bambini a scuola si basano sulle scelte effettuate nel Progetto Educativo, tenendo però sempre presenti il vissuto, le inclinazioni e gli interessi dei bambini.

Infatti le attività seguono il filo conduttore stabilito, ma si differenziano per poter rispondere alle esigenze dei singoli bambini.

Strategie didattiche importanti e imprescindibili utilizzate in questo percorso sono:

Valorizzazione del laboratorio attraverso l'allestimento nelle varie sezioni di angoli, ambienti diversificati e interscambiabili

Lavoro in piccoli gruppi di età e attività di intersezione.

Valorizzazione del gioco.

Utilizzo di strumenti mass-mediali e tecnologici.

Documentazione fotografica dei gruppi di lavoro che permette alle insegnanti, genitori e ai bambini di condividere le loro esperienze.

L'importanza del gioco

Crediamo che il gioco abbia un ruolo centrale nello sviluppo sano dei bambini (Fisico - Immaginario - Sensoriale - Creativo)

Il nostro obiettivo è fornire ai bambini opportunità di gioco all'aperto e all'interno, con attività libere o guidate da un adulto. Durante l'intera giornata scolastica ci assicuriamo che le opportunità di gioco, strumento principale per l'apprendimento, rispettino i bisogni di ogni bambino, le scelte ed i tempi.

Così come menzionato dal "Curriculum for Excellence in Scottish schools":
. In questo modo i bambini imparano come:

- Lavorare in collaborazione con altri
- Comunicare in modo produttivo
- Diventare indipendenti
- Dare un senso alle loro esperienze
- Manipolare materiali
- Mettere alla prova quanto si è imparato
- Sviluppare nuove capacità
- Fare scelte e prendere decisioni
- Risolvere problemi...e tanto ancora.

Inserimento

L'ingresso alla scuola dell'infanzia è un momento importante per il bambino e per la famiglia.

Per alcuni è il primo contatto con una comunità più ampia e non familiare. Pertanto le modalità di inserimento all'interno di essa devono essere "costruite" e seguite rispettando le esigenze dei bambini stessi.

In questa ottica cerchiamo di venire incontro ai bisogni delle famiglie riguardo gli impegni di lavoro, ma tentando di individuare comunque i tempi giusti per facilitare l'inserimento nelle strutture.

Pensiamo inoltre che l'inserimento debba svolgersi all'interno di una settimana piena per dare modo al bambino di frequentare, senza interruzione. Solitamente i primi giorni con la presenza di uno dei due

genitori (scuola aperta, 1 ora circa il primo giorno) senza però effettuare il distacco; successivamente (3° giorno circa) si inizia la giornata a scuola (1-2 ore) senza la presenza in classe del genitore e si può proporre il pasto. Dal 4° giorno la giornata viene proposta completa fino alla fine del pasto.

Dopo la prima settimana si può iniziare la frequenza regolare con il tempo pieno.

Il nostro posto nella comunità

Come bambini bilingue I nostri bambini appartengono a due comunità diverse, quella di Quartu Sant'Elena e quella globale.

Per incoraggiare il senso di appartenenza alla comunità sociale nella quale la scuola di Quartu è inserita, organizziamo una serie di incontri didattici in luoghi di interesse locale (la biblioteca dei ragazzi, il mercato della Coldiretti, i parchi e le zone verdi del città) oltre che la visita a mostre e spettacoli teatrali della zona.

Collaboriamo inoltre con alcune scuole, associazioni ed enti sia in Italia che all'estero attraverso progetti a breve e a lungo termine.

Riflessioni:

I nostri obiettivi per il 2019-2022: Riflessioni su quanto abbiamo raggiunto e dove siamo diretti

Nel 2019 abbiamo scritto:

Desideriamo costruire sopra i progressi e i miglioramenti che abbiamo fatto dal 2015 estendendo e consolidando i progetti che coinvolgono esperti esterni. Abbiamo osservato che la presenza di insegnanti esterni ha avuto una conseguenza inaspettata, ha infatti permesso ai nostri studenti di sperimentare stili di insegnamento diversi e questo è qualcosa che vogliamo consolidare ed espandere.

Siamo stati in grado di perseguire questo obiettivo durante la pandemia attraverso la stretta collaborazione con insegnanti della Primary School che hanno accompagnato i nostri bambini più grandi nel mondo della fonetica inglese e dei numeri.

Avere un approccio più allargato, con la possibilità di lavorare con esperte esterne per dare ai bambini, non solo conoscenze nuove, ma

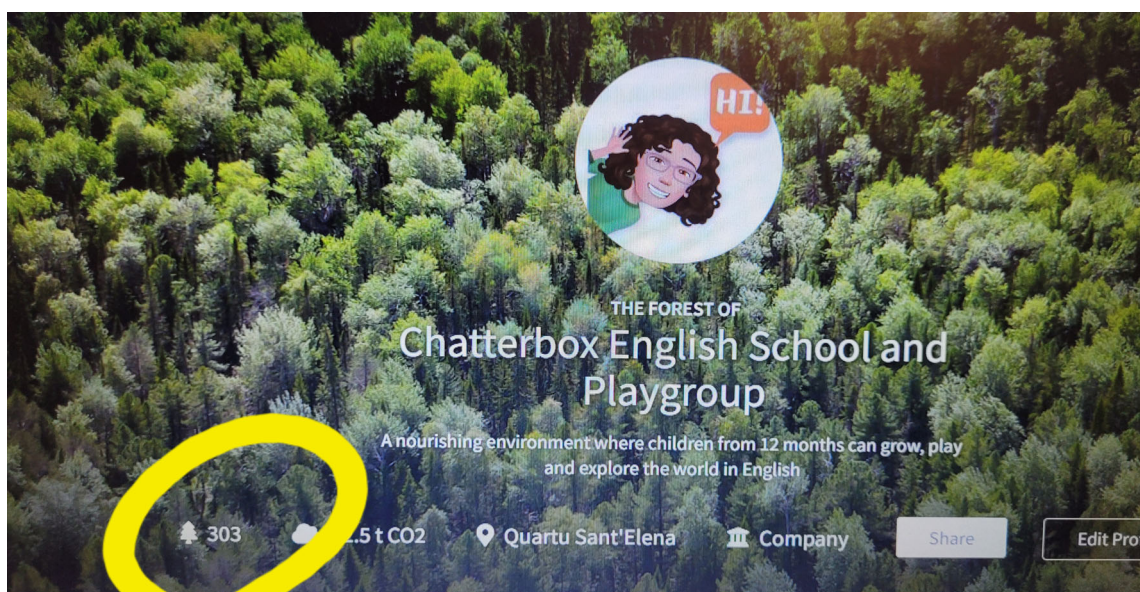
l'esperienza di interagire con docenti con metodologie diverse dalle nostre.

Abbiamo in progetto di continuare il nostro progetto di giardinaggio, ma di ampliarlo offrendo l'esperienza di progetti a lungo termine con fattorie e aziende della zona e visitando più luoghi naturalistici o protetti.

Sfortunatamente il ministero ha bloccato le uscite didattiche e questo ha significato per noi di non poter portare a compimento il nostro progetto: abbiamo coltivato un piccolo orto negli spazi aperti della scuola, ma ci rendiamo conto che ai bambini sono mancate le uscite, l'interazione e la scoperta di mondi nuovi. Queste sono state ripristinate nella primavera 2022, quando la restrizioni si sono alleggerite, ma abbiamo necessità di proseguire con il progetto per stimolare l'autosufficienza e l'autostima dei bambini.

Incrementare il programma ambientale, far sì che i bambini passino più tempo a contatto con il mondo naturale e imparino l'importanza di salvaguardare l'ambiente.

Per mettere in pratica l'educazione ambientale durante il triennio 2019-2022 abbiamo iniziato una collaborazione mensile con l'istituto di beneficenza "Tree Nation" e "Plant a tree for every child". Ad oggi abbiamo piantato 303 alberi.



E' nostra intenzione tenerci in contatto con le autorità, con le organizzazioni e gli istituti di beneficenza locali per approfondire il nostro legame con la comunità locale e per dare ai bambini l'opportunità di sperimentare con altre realtà.

Ancora una volta, questo non è stato possibile a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Tuttavia abbiamo proseguito il nostro percorso di educazione civica incoraggiando I nostri bambini a partecipare attivamente per aiutare numerose iniziative a scopo benefico. Nel dicembre 2021, per esempio, abbiamo organizzato un calendario dell'avvento al contrario, dove le famiglie hanno portato a scuola, tutti I giorni dal 1 al 24 dicembre dei cibi secchi che alla fine abbiamo donato ad un banco alimentare della Caritas.

- **Avere una scuola più "artistica", con l'opportunità di manipolare e provare una gamma più vasta di materiali ed attività artigianali**

Nel 2016 avevamo intenzione di dare ai bambini una vasta gamma di esperienze artistiche e creative. Vogliamo ancora raggiungere questo obiettivo, pertanto coinvolgeremo i bambini nella realizzazione di un murales per decorare il cortile dove giocano,

Il lockdown ci ha permesso di dedicare tempo alla riorganizzazione e decorazione degli spazi scolastici e, durante l'estate 2021, quando non siamo stati in grado di portare i bambini in spiaggia, abbiamo sviluppato un progetto che ha portato alla creazione di un murales nel cortile della scuola, ispirato dai bambini.

I bambini avranno accesso a una gamma di materiale creativo e sensoriale maggiore sia per attività libere che guidate.



L'implementazione di questi progetti non ha portato a nessun incremento delle tariffe scolastiche e intendiamo proseguire a svilupparli ed implementarli nei prossimi tre anni.

I nostri piani e aspirazioni per I prossimi tre anni

cercando di mantenere fede alla nostra filosofia di venire incontro alle necessità di apprendimento di ogni bambino individualmente, ci concentreremo sui loro bisogni per I prossimi tre anni. Il periodo di limitazioni e restrizioni ha avuto sia risultati positivi che negativi e entrambi formano parte integrale della nostra pianificazione 2022-2025.

Allargando gli orizzonti

I due anni della pandemia COVID hanno avuto un impatto enorme nella vita dei nostri bambini e, mentre da una parte hanno accettato la necessità di disinfettare costantemente le mani e il fatto che le loro insegnanti dovevano indossare sempre la mascherina, dall'altra questo li ha in qualche modo segnati.

La mancanza di opportunità per socializzare ed esplorare il mondo esterno al di fuori delle quattro mura della scuola ha portato ad una carenza di sicurezza di se ed autosufficienza.

E' nostra intenzione fare tutto il possibile per massimizzare le opportunità che avremo di visitare nuovi posti ed incontrare nuove persone, idealmente anche settimanalmente. La nostra tematica per il 2022-2023 sarà "che cosa fanno le persone" che ci permetterà di

integrare la fonetica, la matematica, la musica, l'educazione civica. e l'espressione artistica con una serie di visite, sia interne che esterne, per incontrare persone che fanno lavori diversi, hanno hobbies e culture diverse.

Inoltre abbiamo intenzione di trarre il massimo vantaggio dai legami che abbiamo instaurato negli ultimi tre anni. Da quando è scoppiata la pandemia la scuola ha fatto parte di un network di scuole locali che, attraverso incontri regolari, si sono aiutate vicendevolmente ad attraversare questo brutto periodo e a far fronte a tutti gli adempimenti, anche burocratici, che ne sono conseguiti. Pertanto continueremo come network a collaborare e ad interagire ad un livello ancora più ampio, coinvolgendo anche I bambini e permettendogli di incontrarsi ed interagire, fare amicizia, condividere opportunità di gioco e condividere risorse quali trasporto e/o orti etc.

Nel frattempo, il Comune di Quartu Sant'Elena ha promosso la creazione di un Comitato di Coordinamento per la scuola dell'infanzia che avrà modo di supervisionare ed implementare le riforme nella scuola per l'infanzia nell'area locale. Come membro di questo comitato confidiamo nel trarre il massimo vantaggio da questa opportunità per modellare la direzione dello "zero-sei" della zona e beneficiare delle opportunità di apprendimento ed insegnamento che verranno offerte.

Un'altra esperienza formativa degli ultimi mesi, è stata l'arrivo a scuola di due bambini ucraini. I bambini e le famiglie li hanno accolti con entusiasmo e sono diventati in breve tempo parte integrante della comunità scolastica. E' stata un'esperienza particolarmente importante per I nostri bambini che hanno poche opportunità di incontrare bambini appartenenti ad altre culture. Speriamo pertanto di consolidare ed approfondire questa esperienza nei prossimi anni continuando ad accogliere rifugiati, ma anche invitando insegnanti esterni a condividere la loro lingua all'interno della scuola.

Tendere una mano alle famiglie

il fatto che abbiamo avuto necessità di inventare nuovi modi per comunicare con le nostre famiglie, nel rispetto delle limitazioni dettate dalla pandemia, ha portato all'utilizzo di una app e ad incontri settimanali, molto più produttivi dei rigidi sistemi di colloqui previsti in precedenza. Questo è stato recepito positivamente dalle famiglie e pertanto continueremo a esplorare opportunità di comunicazione più frequenti per rafforzare il legame tra casa e scuola. Dalla primavera 2022 la scuola ha offerto una serie di incontri gratuiti per le famiglie, tenuti da educatori qualificati che hanno avuto molto successo e che intendiamo proseguire nei prossimi anni.

Prepararsi alla Primary School

Nell'anno scolastico 2022-2023 avremo nove bambini nati nel 2017 che si prepareranno alla scuola primaria. Abbiamo intenzione di creare una classe sperimentale distinta di "Reception" con un programma ed un orario scolastico più formale di quanto abbiamo avuto in passato. Questo includerà una serie di visite alla Primary School della Chatterbox School di Cagliari e in altre scuole primarie locali per aiutare il più possibile i bambini nella transizione verso questa nuova avventura che sarà la scuola primaria.

Orario scolastico più lungo

Da settembre 2022 l'orario scolastico cambierà e sarà non più dalle 07.30 alle 15.30, ma dalle **07.30 alle 16.00** dal lunedì al giovedì, mentre il venerdì rimarrà dalle 07.30 alle 15.00.

Le famiglie che desidereranno prolungare l'orario scolastico dal lunedì al giovedì fino alle 17.00 dovranno farne richiesta alla scuola ad un costo extra.

Regolamento

Frequenza dei bambini e norme sanitarie

Per garantire il benessere dei bambini e degli adulti che frequentano la scuola è fondamentale che vengano rispettate alcune indicazioni e norme sanitarie che possano consentire sia il contenimento che la diffusione di alcune malattie sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità. Pertanto è importante che tutti i genitori informino tempestivamente la scuola in caso di malattie che possano interessare tutta la comunità (malattie infettive).

La scuola si attiene alla normativa dettata dal servizio Sanitario della Regione Sardegna.

Le regole generali sono

In presenza di febbre o altro sintomo evidente la scuola può esercitare il diritto di non accettare i bimbi al loro ingresso a scuola.

Nessun membro dello staff è autorizzato a somministrare medicine.

I bambini devono essere tenuti a casa per 24 ore in caso di febbre, vomito o diarrea dopo la scomparsa dei sintomi.

Dopo cinque giorni consecutivi di assenza è indispensabile il certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza da presentarsi al rientro a scuola.

Al personale della Scuola è fatto obbligo di avvisare tempestivamente i genitori o chi per loro quando si presentino i seguenti sintomi:
febbre superiore ai 37°C, diarrea, vomito o/e congiuntivite

La regolarità della frequenza scolastica è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola stessa. Sicurezza a scuola

La Chatterbox School gestita dalla English ABC società cooperativa in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure e controlli previsti dalla L.626/94 e dal successivo D.lgs. n. 106 del 3 agosto 2009 e poiché accoglie minori, pone l'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola ogni anno mette in atto una serie di iniziative che permettono ai bambini ed al personale della scuola di vivere le ore a scuola serenamente

e di saper affrontare in modo consapevole e organizzato eventuali emergenze. Tali iniziative riguardano:
Formazione del personale dipendente e stesura del Documento di Valutazione Rischi dell'edificio scolastico.
Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione
Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale
Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio

Compleanni

I bambini adorano con vedere il loro compleanno con i compagni, i compleanni possono essere festeggiati a scuola all'interno della classe. I genitori possono contribuire offrendo alla sezione una torta che deve essere confezionata (non fatta in casa) o acquistata in pasticceria con la lista degli ingredienti e lo scontrino fiscale a tutela dei bambini e secondo le norme HACCP.

Corredo

Tutti i bambini devono avere a scuola un cambio completo, un cappellino e crema solare (limitatamente al periodo estivo), spray antizanzare; tutto contrassegnato con nome e cognome del bambino.

Ritiro dei bambini da scuola

Per motivi di sicurezza e tutela dei bambini la scuola chiede di compilare nella domanda di iscrizione la parte riguardante altre persone autorizzate al ritiro del/i bambino/i.

Se la persona che ritira il bambino non è indicata nel documento sopraccitato, uno dei due genitori deve avvertire l'insegnante o la direzione trasmettendo con chiarezza le complete generalità della persona incaricata del ritiro; in quel caso le insegnanti richiederanno la presentazione di un documento di identità che confermi le generalità comunicate e potranno richiedere comunque la firma di un documento di ritiro del bambino.

Servizio mensa

E' filosofia generale e particolarmente caldeggiata dalla scuola quella di proporre ai bambini una politica alimentare corretta.

Dal settembre 2011 la Chatterbox Playschool offre un menu biologico e/o a kilometro zero (prodotti locali), studiato ad hoc per noi da una nutrizionista di fiducia e approvato e controllato del ASL regolarmente. Il menu è vario e basato su prodotti locali e di stagione, offrendo ai bambini una vasta gamma di cibi, gusti e colori.

Il pranzo è un momento importante nella giornata scolastica per motivi sociali oltre che didattici e cerchiamo di preparare i bambini non solo a riconoscere i cibi nella lingua inglese ma a riconoscerne anche gli attribuiti nutrizionali e l'importanza di un'alimentazione sana e bilanciata. Il pranzo offre un'opportunità importante anche per la collaborazione e il lavoro di squadra, con i bambini stessi responsabili per lavoretti come apparecchiare e sparecchiare il tavolo, distribuire pane e/o frutta e, equamente importante, imparare e migliorare le buone maniere a tavola.

Ubicazione struttura e organizzazione degli spazi

La sede Chatterbox Playschool di Quartu è situata al centro della città ed è facilmente raggiungibile sia con mezzi di trasporto pubblici che privati. L'edificio che ospita la scuola è sito in Via Cilea, è uno stabile degli anni sessanta, ex-scuola materna comunale, completamente ristrutturato, con un ampio cortile.

Al suo interno troviamo

2 aule per le attività didattiche, 1 aula multiuso e una mensa

1 ingresso /sala d'attesa dotato di un display dove si possono vedere slide-show di foto della giornata dei bambini ed un bacheca con le comunicazioni per le famiglie.

1 cucinotto

5 servizi igienici

1 bagno per adulti/staff

1 ufficio di segreteria e direzione.

Abbigliamento

La scuola dell'infanzia prevede l'uso di una divisa scolastica, che consiste in: una polo e felpa o maglione con il logo della scuola. Alla scuola primaria

i bambini devono portare la divisa completa che in aggiunta a quanto sopra consiste anche di pantalone o gonna formale e pantalone o gonna sportiva, opzionale la giacca in pile. Questi ultimi elementi della divisa obbligatori in Primary sono disponibili anche per i genitori dei bambini della Playschool che desiderano acquistarli. L'uso della divisa è obbligatorio per tutte le attività svolte all'interno della scuola e anche durante le uscite didattiche.

Autorizzazione alle uscite didattiche

All'inizio dell'anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite a scopo didattico che prevede l'utilizzo di mezzi di trasporto della scuola e/o a noleggio

Personale e famiglie

Il personale della scuola, all'atto dell'assunzione, dichiara di conoscere, di condividere e di collaborare per la realizzazione del PROGETTO EDUCATIVO. La scuola ha al suo interno dei professionisti in possesso di requisiti ben individuati sia sul piano delle competenze culturali, pedagogiche, metodologiche e didattiche, sia della sensibilità e della disponibilità alla relazione educativa con i bambini.

La scuola cerca di interpretare le condizioni di vita del bambino nel contesto familiare per facilitare il processo di adattamento alla vita comunitaria e, con intenzionalità educativa, avvia il processo di crescita utilizzando contesti sociali, valoriali, relazionali. La ratio scolaro/adulto non è come la legge richiede (una insegnante ogni 25 bambini) bensì una ogni 10 bambini; l'orario di lavoro delle insegnanti garantisce presenze e copresenze necessarie per assicurare la copertura dell'orario scolastico dalle ore 07.30 alle ore 17.00.

Organi collegiali

I docenti della Chatterbox Playschool, Quartu partecipano regolarmente ad incontri del collegio dei docenti e ad incontri con i collegi della sede di Cagliari, sia delle due Playschool che della scuola primaria per garantire che gli standard e le procedure delle varie scuole siano coordinati il più possibile, tenendo naturalmente in considerazione le caratteristiche specifiche di ogni scuola.(io inserirei i tuoi organi collegiali: consiglio di

classe, Collegio dei docenti, parents committee, school board)

School board/consiglio di scuola

I genitori eleggono due rappresentanti di classe per facilitare la comunicazione fra scuola e famiglie. Durante l'anno scolastico i rappresentanti di classe incontrano la direzione della scuola per discutere e progettare vari aspetti della vita.

Colloqui

Durante l'anno scolastico si svolgono colloqui individuali.

I colloqui sono elementi importanti nella collaborazione fra scuola e famiglia e offrono ad entrambi l'occasione di scambiare informazioni e, se necessario, pianificare strategie da implementare a casa, a scuola o in entrambi i contesti.

Formazione del personale

Oltre l'orario frontale con i bambini, le insegnanti dedicano delle ore alla formazione e all'aggiornamento.

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate a livello nazionale, dalla Regione, dai Comuni, dai Distretti Scolastici e dalle Direzioni Didattiche.

La scuola dispone di una biblioteca ad uso del personale insegnante che provvede regolarmente ad aggiornare con nuovi testi e guide didattiche della USA e il Regno Unito.

La scuola ha un abbonamento a varie siti d'insegnamento sia nel US e UK e lo staff sono regolarmente aggiornati sulle riforme e cambiamenti nella EYFS, il curriculum prescolastico seguito nelle scuole britanniche.

Partecipiamo a tutti i programmi educativi suggeriti dal Ministero a livello regionale e nazionale, che variano di anno in anno.

LEGGE SULLA PRIVACY

Il D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 sulla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei Vostri diritti.

Ai sensi degli art. 7 e 13 del D.Lgs. Predetto, si forniscono quindi le seguenti informazioni:

I dati relativi al bambino o comunque relativi alle famiglie forniti all'atto dell'iscrizione verranno trattati per finalità contabili ed amministrative, nonché per lo svolgimento delle normali attività didattiche realizzate nell'ambito scolastico.

I dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, Allegato B del Testo Unico della Privacy.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ragioni fiscali e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione del contratto.

I dati potranno essere comunicati al Comune, alla FOE, al Ministero della Pubblica Istruzione ed infine allo Studio esterno che segue per nostro conto la contabilità.

In ogni momento la famiglia potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, English ABC soc.coop; si riporta per completezza il testo dell'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Art. 7 Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

Comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai

quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati ceduti o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il trattamento riguarderà anche dati personali rientranti nel novero dei dati "sensibili" definiti nell'art. 4 comma 1 lettera d e di cui all'art. 26 del D.Lgs., vale a dire dati idonei a rivelare lo stato di salute dei bambini.

Il trattamento che andremo a compiere riguardo a tali dati, nei limiti indicati dall'art. 26, ha la seguente finalità: rispondere in modo efficiente ad eventuali situazioni di emergenza che potrebbero verificarsi durante lo svolgimento delle normali attività scolastiche; i dati di cui sopra saranno comunicati a personale medico od alle squadre di pronto soccorso che interverranno in caso di emergenza.

I bambini potranno essere fotografati dal personale docente nell'ambito della normale attività scolastica e le foto potranno essere inserite nei quaderni dei bambini o nella pubblicazione di fine anno che la Scuola realizza per documentare il lavoro svolto e trasmette al Comune, alla FOE, al Ministero della Pubblica Istruzione o ad altri Enti ed Istituti. In ogni caso le fotografie non vengono mai associate al nome del bambino.

In base alla legge 31-12-1996 n. 675 "Tutela della privacy" art. 27, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali consentiti dalla legge.

Al momento dell'iscrizione del bambino si chiede alla famiglia di sottoscrivere un modulo di consenso all'utilizzo di fotografie, diapositive e materiali audiovisivi (che possono comprendere immagini del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta

sempre a fini didattici.